



PIANO SVILUPPO E COESIONE DELLA REGIONE MOLISE
delibere del CIPESS n. 2/2021 e n. 20/2021

PIANO SVILUPPO E COESIONE DELLA REGIONE MOLISE – SEZIONE SPECIALE 1

Area Tematica 9 – LAVORO E OCCUPABILITA'

Settore di Intervento 09.01 – SVILUPPO DELL'OCCUPAZIONE

Azione:

“INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELLE FASCE PIU' DEBOLI”

**AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DEI COMUNI MOLISANI QUALI
SOGGETTI OSPITANTI DELL'INTERVENTO BORSA LAVORO/WORK EXPERIENCE**

Sommario

RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI.....	3
Art. 1 - Contesto di riferimento	5
Art. 2 - Finalità ed obiettivi	6
3.1 - Oggetto dell'intervento.....	7
3.2 - Oggetto dell'Avviso	7
Art. 4 - Beneficiari dell'intervento.....	9
Art. 5 - Soggetti Ospitanti	9
Art. 6 - Modalità di gestione dell'intervento	9
Art. 7 - Dotazione finanziaria.....	11
Art. 8 - Spese ammissibili.....	11
Art. 9 - Modulistica per la presentazione della manifestazione di interesse	12
Art. 10 - Modalità e termini di presentazione della manifestazione di interesse	12
Art. 11 - Fase istruttoria: ricevibilità, ammissibilità e coerenza con le finalità del Programma GOL.....	12
Art. 12 - Modalità di trasferimento delle risorse e rendicontazione	13
Art. 14 - Impegni del soggetto ospitante	14
Art. 15 - Monitoraggio	15
Art. 16 - Verifiche e controlli.....	15
Art. 17 - Tracciabilità dei flussi finanziari	15
Art. 18 - Obblighi in materia di pubblicità	16
Art. 19 - Rapporti con i terzi	16
Art. 20 - Cause di recesso	16
Art. 21 - Comunicazione di avvio del procedimento.....	16
Art. 22 - Informativa per il trattamento e la protezione dei dati	16
Art. 23 - Pubblicazione dei dati ai sensi del D.lgs. n. 33/2013 e smi.....	16
Art. 24 - Disposizioni generali e finali	17
Art. 25 - Pubblicazione	17
Allegati:	17

RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

Il presente Avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo e programmatico:

- Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, nello specifico, gli articoli 241 “Utilizzo del Fondo per lo Sviluppo e la coesione per il contrasto all'emergenza Covid-19” e 242 “Contributo dei Fondi strutturali europei al contrasto dell'emergenza Covid-19”;
- Delibere del CIPESS:
 - * n. 2 del 29 aprile 2021 (G.U. SG n.142 del 16 giugno 2021), recante "Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione";
 - * n. 20 del 29 aprile 2021 (G.U. SG n. 188 del 07 agosto 2021), recante “Fondo Sviluppo e Coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Molise”;
 - * la delibera n. 86 del 22 dicembre 2021 (G.U. SG n. 33 del 09 febbraio 2022), recante “Fondo Sviluppo Coesione – Piano sviluppo e coesione. Modalità unitarie di trasferimento delle risorse. Delibera CIPESS n. 2/2021, punto c)”;
 - * Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, del 05/11/2011, pubblicato nella GU n. 306 del 27/12/2021, di approvazione del “Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)”;
- Deliberazioni della Giunta regionale:
 - * n. 184 del 25 giugno 2021, con cui, in esecuzione di quanto disposto al punto 3 della delibera del CIPESS n. 2/2021, si è provveduto alla designazione degli organismi di governance del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Molise e sono state designate, quale Autorità responsabile del PSC, il Direttore del Dipartimento della Presidenza della Giunta regionale, responsabile del coordinamento e della gestione complessiva del Piano in conformità alle norme applicabili e secondo il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del Piano, e, quale Organismo di Certificazione, il Direttore del Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale, autorità abilitata a richiedere i trasferimenti di risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) per anticipazioni e pagamenti ai beneficiari, nel rispetto della normativa rilevante e fermo restando quanto stabilito in ordine alla disciplina del trasferimento delle risorse;
 - * n. 245 del 23 luglio 2021 che, ai sensi di quanto previsto al punto 3 Sezioni speciali del PSC della delibera del CIPESS n. 2/2021, ha approvato la rimodulazione delle misure relative agli ulteriori interventi per fronteggiare l’emergenza sanitaria, economica e sociale a valere sul FSC, individuate con precedente deliberazione n. 231 del 20 luglio 2020, pertanto, la rimodulazione dei contenuti della Sezione speciale del Piano di Sviluppo e Coesione della regione Molise, attuativa dell’articolo 241 del decreto-legge n. 34/2020 e s.m.i.;
 - * n. 340 del 15 ottobre 2021, con cui, ai sensi del punto 4 della delibera del CIPESS n. 2/2021 e del punto 2.2 della successiva delibera n. 20/2021, è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise;
 - * n. 492 del 29 dicembre 2021 con cui sono stati definiti la governance e il modello organizzativo regionale per la gestione del Piano Sviluppo e Coesione, nonché i compiti dell’Autorità responsabile del PSC (ArPSC), dell’Organismo di Certificazione (OdC) e dei Responsabili dell’attuazione degli interventi del PSC (RdA);
 - * n. 38 del 16 febbraio 2022 con cui si è preso atto dell’integrazione del PSC Molise con i settori d’intervento per area tematica e dei corrispondenti importi finanziari, del piano finanziario complessivo del PSC e delle previsioni di spesa per ciascuna annualità del primo triennio, approvati dal Comitato di Sorveglianza nella riunione del 20 dicembre 2021, di cui alle Tabelle e Prospetti in cui è confluita l’attività di riclassificazione e assestamento dei dati per Area tematica e per Settori di intervento del Piano, secondo quanto previsto dalla delibera del CIPESS n. 2/2021, allegati alla stessa deliberazione;
 - * n. 349 del 20 ottobre 2022, con cui, in sostituzione dell’Organismo di Certificazione del Piano Sviluppo e Coesione designato con la richiamata deliberazione n. 184/2021, è stato individuato il Direttore della Direzione Generale per la Salute, in cui è incardinato il Servizio Risorse finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale, alla data vacante;

- * n. 7 del 16 gennaio 2024 con cui è stato conferito l'incarico di responsabilità del Servizio Risorse finanziarie, Bilancio e Ragioneria generale, precedentemente vacante, nelle cui declaratorie è prevista anche la funzione di Organismo di certificazione del PSC Molise, come riportato nel SI.GE.CO. del Piano;
- * n. 154 del 27 marzo 2024 con cui è stata individuata quale Autorità responsabile del PSC Molise il Direttore del Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;
- * n. 136 del 16.05.2025 avente ad oggetto Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della regione Molise approvato dal CIPESS nella seduta del 29 aprile 2021 con Delibera n. 20. codice PSC Molise. Deliberazioni della giunta regionale n. 245 del 23 luglio 2021 e n. 38 del 16 febbraio 2022. Sezione speciale 1 attuativa dell'articolo 241 del decreto-legge n. 34/2020. Area tematica 09 – Lavoro e Occupabilità - Settore di intervento 09.01 – Sviluppo dell'occupazione. "interventi a sostegno dell'occupazione e delle fasce più deboli – Avviso pubblico per l'individuazione dei beneficiari di borse lavoro/work experience". Approvazione scheda.

- Delibere di giunta regionale relative al PAR GOL Molise:
 - * n. 89 del 31.03.2022, con la quale è stato approvato il Piano Regionale di Attuazione del Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (PAR GOL), unitamente alla scheda finanziaria;
 - * n. 256 dell'01.09.2023, con la quale è stato approvato l'aggiornamento del PAR GOL di cui alla richiamata D.G.R. n. 89/2022;
 - * n. 161 del 27.03.2024, con la quale sono state approvate le modifiche al PAR GOL e alla tabella finanziaria di cui alla D.G.R. n. 256 dell'01/09/2023;
 - * n. 445 del 16.09.2024- Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (PAR GOL) – D.G.R n. 89/2022 e s.m.i - Piano di attuazione Regione Molise (PAR GOL) – Aggiornamento 2023;
 - * n. 567 del 06.12.2024, con la quale sono state approvate le modifiche al PAR GOL e alla tabella finanziaria di cui alla D.G.R. N. 161 DEL 27/03/2024;
 - * n. 53 del 28.02.2025, con la quale sono state approvate le modifiche al PAR GOL e alla tabella finanziaria di cui alla D.G.R. N. 567 DEL 06/12/2024;
 - * n. 129 del 12.05.2025- Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (PAR GOL) – D.G.R n. 89/2022 e s.m.i - Piano di attuazione Regione Molise (PAR GOL) – Aggiornamento 2023;
- le Determinazione del Direttore del I Dipartimento della Presidenza della Giunta regionale
 - * n. 196 del 31 dicembre 2021 di adozione del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise;
 - * n. 68 del 4 maggio 2022 di aggiornamento del SI.GE.CO.;
 - * n. 91 del 29 giugno 2022 di ulteriore aggiornamento del SIGE.CO. e di approvazione dei Manuali e degli schemi tipo di disciplinari;
- la determinazione del Direttore del Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, Autorità responsabile del PSC, n. 5174 del 20 settembre 2024, di aggiornamento della struttura programmatica del PSC Molise ai sensi di quanto disposto al punto 2.4 della delibera del CIPESS 24 aprile 2024, n. 14, oggetto di esame e approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PSC con procedura di consultazione scritta conclusa con nota prot. n. 149299/2024 del 28 ottobre 2024;
- la determinazione del Direttore del Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, Autorità responsabile del PSC, n. 5526 del 9 ottobre 2024 di aggiornamento del Si.Ge.Co.;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” (G.U. 18 agosto 1990, n. 192) e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 recante disposizioni in materia di documentazione amministrativa;
- il Decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 “Codice Privacy” e del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016;
- Decreto legislativo n. 159 del 6 settembre 2011, “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (G.U. 28 settembre 2011, n. 226);
- D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 concernente “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

- la Determinazione del Direttore del Servizio Politiche per l'Occupazione n. 3656 del 24.06.2025 avente ad oggetto Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Molise approvato dal CIPRESS nella seduta del 29 aprile 2021 con Delibera n. 20. codice PSC Molise. Deliberazioni della Giunta Regionale n. 245 del 23 luglio 2021 e n. 38 del 16 febbraio 2022. sezione speciale 1 attuativa dell'articolo 241 del decreto-legge n. 34/2020. Area Tematica 09 – Lavoro e Occupabilità - settore di intervento 09.01 – Sviluppo dell'occupazione. "Interventi a sostegno dell'occupazione e delle fasce più deboli – scheda tecnica approvata con DGR. n. 136/2025. Approvazione Avviso pubblico per l'individuazione dei beneficiari dell'iniziativa borsa lavoro/work experience presso i comuni molisani.

Art. 1 – Contesto di riferimento

L'emergenza Covid-19 ha avuto un impatto importante sull'economia e sul lavoro nel Mezzogiorno, arrestando i tiepidi segnali di dinamicità che avevano contraddistinto l'occupazione negli ultimi anni, e aggravando ancora di più le criticità strutturali di un mercato del lavoro che vede accrescere il divario rispetto al resto del Paese. Il forte impatto negativo, infatti, pur essendo stato omogeneo su tutto il territorio nazionale, è intervenuto in un sistema che presentava già forti divergenze territoriali, oltre che sociali.

La crisi scatenata dall'epidemia ha prodotto reazioni differenti. Nei territori più fragili come il Mezzogiorno, le maggiori difficoltà di ricerca di lavoro, assieme alla crescente precarizzazione delle condizioni occupazionali, hanno determinato un vero e proprio allontanamento dal mercato da parte di chi era alla ricerca di un'occupazione e di chi, pur non cercandola attivamente, era comunque disposto a lavorare.

Fatta eccezione per il settore edile (+ 60%), gli altri settori hanno subito un calo occupazionale notevole. Oltre alla contrazione dei livelli occupazionali si è registrata un'ulteriore precarizzazione del lavoro attraverso l'impiego, sempre più frequente, di tipologie contrattuali a tempo e part-time, il che ha suscitato una maggiore sfiducia, soprattutto tra i giovani in cerca di occupazione. Nel Sud, circa il 40% delle assunzioni è avvenuto con queste tipologie contrattuali.

Il calo delle retribuzioni ha reso precarie le condizioni economiche di molte famiglie, già in difficoltà nel periodo pre-pandemico. Il divario occupazionale tra uomini e donne si è ulteriormente inasprito registrando una perdita del - 2,7% rispetto a quella degli uomini (-1,7%).¹

Pur in assenza di un peggioramento delle chances di lavoro (il tasso di disoccupazione resta stabile al 24,7%) si registra un aumento della quota di Neet, soprattutto nella fascia in accesso al mercato, dai 25 anni in poi: la percentuale di giovani che non studia e non lavora passa dal 40,7% del 2011 al 45,4% del 2020 tra i 25-29enni e dal 42,7% al 45,7% tra i 30-34enni. Il decremento occupazionale interessa tutte le realtà regionali, ad eccezione della Basilicata, dove si registra, tra il 2019 e il 2021, una crescita dello 0,8%. Il Molise è tra le regioni che hanno manifestato maggiori perdite occupazionali (-7,6% di occupati), seguito da Calabria (-3,3%) e Sardegna (-3,2%);²

Il tasso di occupazione risulta, invece, aver recuperato i livelli pre-COVID in tutte le Regioni, salvo in Molise e in Abruzzo, dove è in diminuzione, e Sicilia e Sardegna, dove risulta quasi invariato. In Puglia e Basilicata si registra una crescita, dal 46,3% al 46,7 nella prima e dal 50,7% al 52,5% nella seconda.³

In Molise nel 2022 è tornata a crescere l'occupazione, rimanendo, tuttavia, su livelli inferiori a quelli precedenti alla crisi pandemica, anche per effetto del persistente calo demografico della regione. La crescita occupazionale ha subito un ribaltamento rispetto a quella del periodo pandemico, concentrandosi nella componente femminile e su quella alle dipendenze. Nel settore privato si è registrato un aumento del lavoro dipendente, quasi interamente supportato dall'utilizzo di forme contrattuali a tempo indeterminato, anche grazie alla trasformazione dei numerosi contratti a termine attivati nell'anno precedente.

Le più recenti rilevazioni mostrano che nel primo semestre del 2024 il mercato del lavoro regionale ha registrato un'interruzione della crescita occupazionale in atto nel biennio precedente: il numero degli occupati si è ridotto dell'1,8 per cento rispetto al corrispondente periodo del 2023, a fronte dell'ulteriore aumento rilevato nel Paese e nel Mezzogiorno. Gli inattivi sono tornati ad aumentare, in particolare nella componente maschile, con un conseguente calo del tasso di attività, sceso nella media del semestre di un punto percentuale, al 62,3 per cento. La minore partecipazione al mercato del lavoro, insieme al lieve aumento delle persone in cerca di occupazione, si

¹ Il lavoro nel Mezzogiorno tra pandemia e fragilità strutturali", Ufficio Studi Fondazione Studi dei Consulenti del Lavoro, Aprile 2022.

² News del 27 aprile 2024- Ufficio Studi CGIA – Associazione Artigiani e Piccole Imprese Mestre – CGIA.

³ Il lavoro nel mezzogiorno tra pandemia e fragilità strutturali- UFFICIO STUDI Fondazione Studi dei Consulenti del Lavoro- 21 aprile 2022.

è riflessa in una leggera crescita del tasso di disoccupazione, dal 9,3 al 9,6 per cento (7,2 in Italia e 13,3 nel Mezzogiorno).

Art. 2 – Finalità ed obiettivi

La Regione Molise, al fine di potenziare gli strumenti funzionali a garantire un'adeguata risposta ad un contesto territoriale alle prese con evidenti criticità rispetto ai principali indicatori del Mercato del Lavoro, ha adottato il Piano Attuativo Regionale del Programma Garanzia Occupabilità Lavoratori (PAR GOL) che nell'ambito del PNRR attua la Milestone 2 - della Missione 5, Inclusione e coesione, Componente C1, tipologia "Riforma"1.1. Politiche attive del lavoro e formazione professionale. Il nuovo strumento di politica attiva – che può contare su risorse finanziarie ad hoc da utilizzare nel quinquennio 2021/2025 – costituisce un'azione strategica e unitaria, volta a garantire un sostegno tempestivo, personalizzato, attivo ed efficace rivolto alle persone in cerca di lavoro. Le misure di politica attiva comprendono percorsi di *assessment*, accompagnamento al lavoro, formazione, assistenza nella ricerca di un impiego, che tengono conto dell'età, del livello di competenza, della complessità del bisogno e del contesto del mercato del lavoro regionale.

Nell'ambito del citato Programma, accanto ai Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP) cd. universali e di esclusiva competenza dei Centri per l'Impiego (Servizi di: Accoglienza, *Assessment* quali-quantitativo, Orientamento di base, Sottoscrizione del Patto di Servizio GOL) si affiancano ulteriori misure di Politica Attiva volte all'erogazione dei cd. LEP caratterizzanti che possono essere remunerati ed erogati anche da soggetti privati del territorio individuati tramite appositi Avvisi/Manifestazioni di interesse.

La logica del Programma GOL prevede che tali strumenti possano essere potenziati e/o attivati anche tramite l'utilizzo di risorse extra-GOL nella logica della complementarità, purché concorrano al raggiungimento degli obiettivi target definiti in sede di Commissione Europea e che, nel caso specifico del presente intervento risultano essere pienamente coerenti con gli obiettivi target della Regione Molise rispetto ai beneficiari da raggiungere e inserire nel Programma (Obiettivo M5C1-3) e da avviare a misure di politica attiva e/o formare nel corso dell'intervento (M5C1-4).

Pertanto, il presente intervento di attivazione di Borsa Lavoro/Work Experience risulta coerente e complementare all'Avviso Pubblico/Manifestazione di interesse per l'individuazione di soggetti esecutori privati per l'erogazione di politiche attive nell'ambito del Percorso 1, del Percorso 2 e del Percorso 3 di GOL (per l'attuazione di misure di: Accompagnamento al Lavoro con Incrocio Domanda/Offerta; Tirocini con indennità presso imprese private; Supporto all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità) già elaborato dalla Regione Molise (a valere su risorse GOL per le annualità 2022 e 2023, e rifinanziabile con le nuove risorse in via di assegnazione per le annualità 2024 e 2025) e per il quale l'Unità di Missione presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con nota 46/142 del 24.01.2025 ha rilasciato il nulla osta per la pubblicazione.

La complementarità del presente intervento con il Programma GOL, è da rinvenire non solo dal punto di vista dell'integrazione efficace delle risorse finanziarie, ma anche rispetto alla capacità di intercettare e coinvolgere un target di soggetti particolarmente svantaggiati nei confronti dei quali è previsto un servizio personalizzato e propedeutico di *assessment* quali-quantitativo erogato dai CPI al fine di valutare l'attivazione di misure di borse lavoro/work experience a carattere formativo presso i Comuni di residenza dei beneficiari.

Alla luce di quanto sopra descritto, si evidenzia anche una coerenza del presente intervento con gli obiettivi dell'Agenda 2030 (incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva, un lavoro dignitoso per tutti) nonché con l'attuale strategia europea, che pone lo sviluppo di conoscenze, capacità e competenze quale premessa per la crescita economica e dell'occupazione attraverso percorsi di apprendimento più flessibili in quanto si ritiene che questi possano:

- ✓ migliorare l'ingresso e la progressione nel mercato del lavoro;
- ✓ facilitare le transizioni tra le fasi lavorative di apprendimento;

- ✓ promuovere la convalida dell'apprendimento non informale ed informale.

Al fine di promuovere la convalida dell'apprendimento non informale ed informale, la Regione Molise ha avviato la costruzione del sistema di certificazione delle competenze, ai sensi del D.lgs. n. 13/2013 che permetta all'individuo di poter valorizzare e spendere le proprie competenze acquisite.

Il tutto all'interno di una rete integrata di soggetti (Regione, Comuni e Centri per l'Impiego), in grado di garantire complementarietà di risorse (PNRR e PSC) e di ottimizzare i processi e le misure di politica attiva rivolte a target particolarmente svantaggiati.

La Regione Molise, pertanto, nell'ambito dell'Area Tematica 09 "LAVORO E OCCUPABILITA'" inclusa nel Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise – Sezione Speciale 1 contrasto effetti Covid-19, intende attuare, in riferimento alla Scheda Tecnica approvata con DGR n. 136/2025, gli "Interventi a sostegno dell'occupazione e delle Fasce più deboli – Avviso pubblico per l'individuazione dei beneficiari di borse lavoro/work experience".

La finalità è quella di generare un processo virtuoso in grado di riattivare/attivare, all'interno del mercato del lavoro locale, quegli individui che ne sono attualmente esclusi, accrescendone le possibilità occupazionali e favorendone l'eventuale reinserimento/inserimento.

Art. 3 - Oggetto

3.1 – Oggetto dell'intervento

Oggetto del presente intervento è il finanziamento di progetti di Borsa lavoro/Work experience, a favore dei beneficiari, di cui al successivo art. 4 da individuare attraverso Avviso pubblico approvato con Determinazione del Direttore del Servizio Politiche per l'Occupazione n. 3656 del 24.06.2025, qualora dalla profilazione dei Centri per l'impiego (di seguito anche CPI) scaturisca la possibilità di essere avviati a progetti di borsa lavoro/work experience compatibili con i soggetti ospitanti di cui al successivo art.5.

La Borsa lavoro/Work Experience non è un "rapporto di lavoro", ma uno strumento di accompagnamento al lavoro (LEP F2 di cui al D.M 4/2018) finalizzato a favorire l'occupabilità al termine del percorso.

La Borsa lavoro/Work Experience prevede lo svolgimento di un progetto formativo collegato ad una esperienza pratica della durata di 6 mesi. Si ritiene, infatti, che tale durata sia funzionale ad acquisire significative competenze pratiche per migliorare l'inserimento occupazionale o l'attività di autoimpresa.

L'orario settimanale di presenza del borsista presso il soggetto ospitante non potrà essere inferiore a n. 20 ore e non potrà essere superiore a 25 ore settimanali.

Oltre all'esperienza pratica della durata tra le 20 e le 25 ore, ai borsisti è contestualmente garantito l'accesso a percorsi formativi di breve durata finanziati dal Programma regionale GOL e/o dalle eventuali iniziative nazionali collegate ai target GOL.

3.2 – Oggetto dell'Avviso

Oggetto del presente Avviso è l'acquisizione delle manifestazioni di interesse da parte dei Comuni della regione Molise, che potranno candidarsi come soggetti ospitanti indicando gli ambiti di attività, anche in coerenza con gli interventi innovativi riferiti alla transizione digitale ed alla transizione verde ed ecologica richiamati tra gli elementi trasversali e integrativi ai percorsi previsti dal Programma nazionale GOL.

In tal senso i beneficiari, così come individuati al successivo art. 4, potranno usufruire in via preliminare/concomitante, all'avvio della borsa lavoro/work experience, di moduli formativi brevi previsti dal Programma GOL regionale o nazionale.

L'intervento è coerente con l'obiettivo Tematico 09 Lavoro ed Occupabilità del PSC, che prevede tra le varie finalità anche quella di migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro. Si elencano nella sotto estesa tabella, a titolo esemplificativo e non esaustivo gli ambiti di attività ai quali i Comuni ospitanti possono far riferimento tenendo in considerazione gli elementi di coerenza tra GOL e PSC che concorrono all'innalzamento delle skill dei borsisti.

Macro-area	Esempi di attività pratiche per i borsisti	Coerenza con GOL/PSC
1. Transizione digitale della PA	<ul style="list-style-type: none"> • Dematerializzazione archivi • Supporto allo sportello telematico SUAP/Anagrafe • Supporto agli uffici tecnici/amministrativi • Alfabetizzazione digitale utenti senior • Altro 	Rafforza le skill digitali, priorità GOL e PNRR (M1C1)
2. Servizi socio-assistenziali e inclusione	<ul style="list-style-type: none"> • Affiancamento a operatori SAD/SAI e a operatori/esperti dell'Ambito sociale • Segretariato sociale per Assegno di inclusione • pre/doposcuola e supporto BES • Altro 	Mira ai percorsi GOL "Lavoro e Inclusione" (Percorso 4) e al target fragili
3. Tutela ambientale e transizione verde	<ul style="list-style-type: none"> • Manutenzione aree verdi, sentieri, parchi urbani, aree limitrofe alle reti viarie • Piccoli interventi di forestazione urbana • Sensibilizzazione raccolta differenziata • Altro 	Contribuisce agli obiettivi green dell'Agenda 2030
4. Cultura, turismo e valorizzazione del patrimonio	<ul style="list-style-type: none"> • Apertura biblioteche, archivi, musei civici, palazzetti, palestre, edifici pubblici; • Visite guidate e info-point turistici • Catalogazione beni demo-etno antropologici • Altro 	Sviluppa soft-skills e occupabilità in settori a forte vocazione locale, compatibili con PNRR M1C3
5. Rigenerazione urbana e decoro	<ul style="list-style-type: none"> • Piccola manutenzione di edifici/aree comunali (no lavori specialistici) • Supporto a Ufficio lavori pubblici per censimento barriere architettoniche • Supporto sistemazione segnaletica stradale e arredi comunali • Altro 	Attività di manodopera strutturata, in linea col divieto di "rapporto di lavoro"
6. Protezione civile e resilienza	<ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamento piani di emergenza comunale • Campagne di educazione al rischio per scuole e cittadinanza • Altro 	Innalza competenze trasversali e favorisce impegno civico
7. Sport e cittadinanza attiva	<ul style="list-style-type: none"> • Animazione centri estivi/impianti sportivi • Organizzazione eventi ludico-sportivi inclusivi • Altro 	Valorizza soft-skills, contrasta l'esclusione sociale dei giovani NEET

I Comuni, nella domanda di candidatura, oltre ad indicare gli ambiti di attività di cui alla tabella precedente, possono anche individuare ulteriori aree, anche a carattere innovativo e sperimentale, purché sia evidenziata la coerenza

con gli indirizzi strategici del Programma GOL e del PSC. A seguito del monitoraggio degli esiti degli interventi, posti in essere dai Comuni attraverso il presente Avviso, questa Amministrazione valuterà la possibilità di rendere replicabili quelle iniziative ritenute “buone prassi innovative” inerenti ai settori strategici del green e del digitale.

I Comuni, nella domanda di candidatura, dovranno indicare:

- la capacità ricettiva massima riferita ai borsisti da ospitare per Macro-area;
- le ore settimanali di svolgimento di ciascuna borsa lavoro (ricomprese tra un minimo di 20 h e un massimo di 25 h, di cui all’art.3 paragrafo 3.1 del presente Avviso).

Per la candidatura della manifestazione di interesse, i Comuni dovranno utilizzare apposita modulistica come indicata al successivo art. 9.

Art. 4 – Beneficiari dell’intervento

I SOGGETTI BENEFICIARI del presente intervento sono i non percettori di ammortizzatori sociali (NASPI; DIS-COLL; trattamenti ordinari e straordinari di integrazione salariale) e di misure di inclusione e di accesso al lavoro (Assegno di Inclusione e Supporto per la Formazione e il Lavoro) profilati/da profilare dai CPI ed inseriti/da inserire nel Programma GOL, ricompresi in una delle seguenti categorie:

1. fragili o vulnerabili: giovani NEET (meno di 30 anni); donne in condizioni di svantaggio; persone con disabilità; lavoratori maturi (55 anni e oltre);
2. disoccupati senza sostegno al reddito: disoccupati da almeno sei mesi, altri lavoratori con minori opportunità occupazionali (giovani e donne, anche non in condizioni di fragilità), lavoratori autonomi che hanno cessato l’attività o con redditi molto bassi;
3. lavoratori con redditi molto bassi (i cosiddetti *working poor*) il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo sia inferiore alla soglia dell’incapienza secondo la disciplina fiscale;
4. iscritti allo stato di disoccupazione ai sensi del D.lgs. n. 150/2015 e s.m.i. e non rientranti nei precedenti punti da 1) a 3);

in possesso dei seguenti REQUISITI:

- A. Residenza nella Regione Molise da almeno 24 mesi continuativi alla data di presentazione della domanda.
- B. Età compresa tra 18 e 65 anni.

Art. 5 – Soggetti Ospitanti

I SOGGETTI OSPITANTI sono i Comuni molisani (di seguito anche *Soggetto ospitante*).

Il numero delle borse lavoro che saranno attivate in ciascun Comune ospitante sarà in funzione del processo di profilazione/assessment svolto presso i CPI regionali per ogni beneficiario di cui all’articolo 4 del presente Avviso, della relativa coerenza con gli ambiti di attività richiesti dai Comuni e dalla capacità ricettiva massima da questi espressa, di cui all’art.3 paragrafo 3.2.

Il soggetto ospitante potrà prevedere il coinvolgimento di Enti del terzo settore, fondazioni, consorzi, cooperative sociali (di tipo A e di tipo B), associazioni, selezionati dai Comuni attraverso apposita procedura di evidenza pubblica.

Art. 6 – Modalità di gestione dell’intervento

L’intervento è a titolarità regionale.

L’attivazione della Borsa Lavoro/Work experience avviene a valle del seguente processo di servizio così declinato:

- 1) **La Regione Molise** – tramite due distinti Avvisi Pubblici – individua i **Comuni soggetti ospitanti** e i **beneficiari della Borsa Lavoro/Work experience**, per i quali procederà alla gestione della fase istruttoria che produrrà:

- a. **l'elenco dei Comuni ospitanti**, con indicati gli ambiti di attività e la capacità ricettiva massima.
 - b. **la lista delle** candidature ricevibili e ammissibili dei potenziali beneficiari.
- 2) **La Regione Molise** trasmette la lista di cui al precedente punto b) ai CPI regionali per competenza territoriale sulla base del domicilio dei candidati, al fine di procedere alla **verifica effettiva del possesso dei requisiti di accesso al presente intervento**, così come già autodichiarati in sede di candidatura.
 - 3) **I CPI di competenza**, una volta ricevuta la lista di cui al precedente punto b), nei successivi **10 giorni** procederanno a:
 - ✓ verificare l'effettivo possesso dei requisiti, ovvero l'appartenenza ai target di cui all'art. 4 del presente Avviso, nonché l'assenza di altre misure di politica attiva in corso di erogazione;
 - ✓ redigere **l'elenco definitivo dei beneficiari** associabili alla Misura Borsa Lavoro/Work Experience e restituirlo alla Regione Molise – Servizio Politiche per l'Occupazione.
 - 4) **La Regione Molise**, dopo aver ricevuto l'elenco definitivo dei beneficiari, procede all'approvazione con Determinazione del Direttore del Servizio Politiche per l'Occupazione. Nei successivi **7 giorni** concorderà con i CPI di competenza **il calendario delle convocazioni** al fine di ottimizzare i tempi di attivazione dell'intervento.
 - 5) **I CPI di competenza**, a seguito della condivisione del calendario delle convocazioni, **procederanno a convocare i beneficiari per erogare i servizi di assessment e sottoscrizione del Patto di Servizio per l'inserimento degli stessi all'interno del Programma GOL per procedere all'eventuale associazione ai percorsi di Borsa Lavoro/Work Experience presso i Comuni ospitanti.**
 - 6) **L'abbinamento Beneficiario-Borsa Lavoro/Work Experience presso il Comune ospitante verrà sancito tenendo conto dei seguenti criteri:**
 - residenza/domicilio;
 - risultanze dell'assessment e relativa coerenza con gli ambiti di attività presentati dai Comuni (*Qualora i progetti di borsa lavoro scaturiti dalla profilazione/assessment siano compatibili con la individuazione del soggetto ospitante nel Comune, i beneficiari delle borse lavoro potranno individuare il Comune ospitante tra quelli che si sono candidati nell'ambito più prossimo alla profilazione*).

Resta inteso che il criterio di residenza/domicilio non potrà essere rispettato qualora:

- il Comune di residenza/domicilio non abbia manifestato interesse per l'attivazione di borse lavoro/work experience;
- il Comune di residenza/domicilio abbia già esaurito la disponibilità massima di attivazione di borse lavoro/work experience.

In tali casi, il beneficiario potrà essere associato – dietro propria volontà espressa – anche ad altri Comuni con disponibilità ancora in essere.

In caso di rifiuto di tutti i possibili abbinamenti proposti da parte dell'operatore del CPI, la candidatura presentata dal potenziale beneficiario è considerata decaduta, fatta salva tuttavia la permanenza all'interno del Programma GOL e l'eventuale re-indirizzamento alle altre misure di politica attiva già avviate a livello regionale.

Tale procedura sarà supportata da un gestionale regionale dedicato ed inserito sul Portale GOL della Regione Molise, anche al fine di garantire la trasparenza dell'intervento.

L'abbinamento tra il beneficiario e il Comune ospitante rappresenta condizione imprescindibile per l'attivazione della Borsa lavoro/Work Experience, nonché per la concessione del relativo finanziamento, che è disposto - con apposito provvedimento del Direttore del Servizio Politiche per l'Occupazione - in favore del beneficiario con riferimento all'indennità complessiva spettante per l'intero periodo della borsa lavoro.

La pubblicazione sull'Albo Pretorio-on line della Regione Molise della citata Determina ha valore di notifica per i beneficiari.

A seguito dell'abbinamento, l'indennità sarà trasferita dalla Regione Molise al Comune ospitante, il quale provvederà alla erogazione nei confronti del beneficiario, nel rispetto della Convenzione che sarà sottoscritta da quest'ultimo con il borsista.

7) **Il Comune** individuato quale soggetto ospitante dovrà:

- a) **sottoscrivere la Convenzione con la Regione Molise a seguito della notifica da parte di quest'ultima della Determina di concessione della borsa/e lavoro al/i beneficiario/i;**
- b) **procedere alla convocazione dei beneficiari secondo un proprio calendario di priorità, al fine di sottoscrivere la Convenzione con il borsista**, secondo lo schema allegato al presente Avviso, che regola i rapporti tra le parti e dettaglia gli ambiti e le modalità di attuazione della borsa lavoro/work experience, **tenendo conto che le borse lavoro/work experience potranno essere avviate a partire da settembre 2025 e dovranno terminare entro e non oltre il 31.12.2026.**

L'effettivo avvio della borsa lavoro dovrà avvenire entro 7 (sette) giorni dalla sottoscrizione della Convenzione di cui al punto b).

Art. 7 – Dotazione finanziaria

Il presente Avviso dispone di una dotazione finanziaria pari a euro **9.038.400,00** (euro novemilionesettemilaquattrocento/00) a valere sulle risorse del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise – Sezione Speciale 1 - Area Tematica 9 Lavoro e Occupabilità - Settore di Intervento 09.01 – Sviluppo dell'Occupazione.

Art. 8 – Spese ammissibili

La borsa/work experience si compone delle seguenti voci di costo:

COSTO UNITARIO BORSA LAVORO		importo in euro
INDENNITÀ MENSILE	QUOTA A CARICO DELL'INTERVENTO	€ 700,00
INAIL	QUOTA A CARICO DEL COMUNE	n. q*
RCT	QUOTA A CARICO DEL COMUNE	n. q

* non quantificabile in quanto collegata a specifiche prestazioni

L' indennità mensile netta pari a € 700,00 è riferita a un impegno settimanale pari a 25 ore. Per i casi in cui l'orario settimanale previsto nella convenzione sottoscritta tra il Comune e il beneficiario sia inferiore a 25 ore, ma non inferiore a 20 ore, l'indennità sarà riparametrata in misura proporzionale secondo la seguente formula:

$$\text{Indennità mensile} = \text{€}700 \times (\text{ore settimanali previste} / 25)$$

L'erogazione dell'indennità, anche riparametrata, è comunque subordinata al raggiungimento del 75% del monte ore mensile previsto nella convenzione sottoscritta; l'indennità è erogata in ratei mensili posticipati.

Non sono ammesse convenzioni con orari inferiori alle 20 ore settimanali.

Restano a carico del soggetto ospitante (Comune) tutte le eventuali ulteriori spese, ivi comprese quelle derivanti da obblighi normativi connesse all'attivazione della borsa lavoro.

Sono ammissibili, a valere sul finanziamento, le sole indennità monetarie mensili erogate a titolo di rimborso forfettario per la partecipazione alla borsa lavoro che, in nessun caso, potrà configurarsi come rapporto di lavoro di qualsivoglia natura ne farà maturare diritti o aspettative in ordine all'accesso ai ruoli delle Amministrazioni coinvolte.

L'indennità spettante, pur essendo riferita al beneficiario, sarà trasferita dalla Regione Molise al Comune individuato quale soggetto ospitante, che provvederà alla relativa erogazione. Le modalità e i termini del trasferimento delle risorse sono disciplinati da apposita Convenzione tra la Regione Molise e il Comune ospitante, come previsto all'articolo 6 del presente Avviso.

Ai fini del riconoscimento delle spese a carico del PSC, queste dovranno in ogni caso essere:

- assunte e temporalmente sostenute nel periodo di validità dell'intervento;
- effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa e ai relativi pagamenti;
- pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato;
- effettuate nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso, dalla Convenzione Regione-Comune e, in generale, dalla normativa applicabile.

Non sono, comunque, ammissibili spese che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie.

A comprova dell'effettiva realizzazione della borsa lavoro, in fase di rendicontazione finale, i Comuni dovranno presentare le buste paga dei beneficiari, i versamenti modello F24 per gli oneri relativi, oltre agli altri costi sostenuti per la polizza assicurativa.

Art. 9 – Modulistica per la presentazione della manifestazione di interesse

I Comuni, in qualità di soggetti ospitanti, per rispondere al presente Avviso dovranno presentare la seguente documentazione:

- Allegato A – Domanda di Candidatura;
- Allegato B – Schema di Convenzione tra Comune e Regione Molise (firmato digitalmente per presa visione);
- Allegato C – Schema di Convenzione tra Comune e beneficiario della borsa lavoro (firmato digitalmente per presa visione);
- Allegato D – Informativa sul trattamento dati;
- Copia di un valido documento di riconoscimento del legale rappresentante del Comune.

Art. 10 – Modalità e termini di presentazione della manifestazione di interesse

La documentazione indicata all'art. 9 dovrà essere inviata, **a pena di irricevibilità**, alla Regione Molise – Assessorato al Lavoro - Servizio Politiche per l'Occupazione tramite posta elettronica certificata – PEC – all'indirizzo regionemolise@cert.regione.molise.it, indicando nell'oggetto della PEC la seguente dicitura:

" AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DEI COMUNI MOLISANI QUALI SOGGETTI OSPITANTI DELL'INTERVENTO BORSA LAVORO/WORK EXPERIENCE".

Le manifestazioni di interesse dovranno essere inviate a partire dalle **ore 08:00 di lunedì 14 luglio 2025 e fino alle ore 23:59 di giovedì 24 luglio 2025.**

Art. 11 – Fase istruttoria: ricevibilità, ammissibilità e coerenza con le finalità del Programma GOL

L'istruttoria delle manifestazioni di interesse pervenute sarà effettuata dal Servizio Politiche per l'occupazione della Regione Molise **entro 10 giorni** dal ricevimento delle stesse, al fine di rispettare il cronoprogramma indicato nella scheda intervento approvata con DGR n. 136 del 16.05.2025.

Saranno considerate irricevibili e, quindi, escluse dall'ammissione alla presente procedura le candidature che:

- a) saranno inviate prima dell'apertura del presente Avviso Pubblico, come indicato al precedente articolo 10;
- b) perverranno oltre il termine di scadenza previsto dal presente Avviso Pubblico, come indicato al precedente articolo 10;
- c) risultino prive della dicitura di cui all'articolo 10 nell'oggetto della Pec;
- d) consegnate con modalità difformi da quelle specificate nel presente Avviso Pubblico.

Saranno ritenute ammissibili le istanze:

- a) presentate nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'Avviso;

- b) correttamente compilate utilizzando la modulistica di cui agli allegati al presente Avviso e complete di corretta documentazione e firme digitali.

Le domande sono esaminate in ordine cronologico e faranno fede la data e l'ora di invio della PEC.

A valle della fase di ricevibilità e ammissibilità, il Servizio Politiche per l'occupazione della Regione Molise verificherà la coerenza/corrispondenza degli ambiti di attività indicati in sede di candidatura da parte del Comune con il programma GOL e la capacità ricettiva massima, come esplicitato all'art. 3.2 del presente Avviso.

Con Determinazione del Direttore del Servizio Politiche per l'Occupazione sarà approvato l'elenco delle manifestazioni di interesse ricevibili ed ammissibili sulla base della procedura sopra descritta.

L'elenco sarà strutturato prevedendo l'indicazione per ogni Comune degli ambiti di attività e della capacità ricettiva massima espressa.

La suddetta Determinazione è pubblicata, con valore di notifica per i soggetti interessati, sull'Albo Pretorio online della Regione Molise.

Il Servizio Politiche per l'Occupazione renderà disponibile agli operatori dei CPI regionali ed ai potenziali beneficiari dell'intervento il suddetto elenco, tramite sezione dedicata all'interno del portale regionale GOL Molise.

Art. 12 – Modalità di trasferimento delle risorse e rendicontazione

Le modalità di erogazione e di rendicontazione delle risorse sono contenute nella Convenzione che verrà sottoscritta tra il Soggetto ospitante e la Regione Molise, a seguito dell'atto di concessione della borsa lavoro, da parte della Regione Molise, al/ai beneficiario/i. Tale Convenzione indica l'importo totale da trasferire ai soggetti beneficiari della borsa lavoro/work experience abbinati al soggetto ospitante secondo la procedura di cui all'articolo 6 del presente Avviso.

In particolare, ad avvenuta sottoscrizione della Convenzione, il soggetto ospitante potrà richiedere alla Regione Molise:

- a) una prima rata, a titolo di anticipazione, nella misura massima del 10 % dell'importo stabilito in Convenzione;
- b) una seconda rata intermedia fino ad un massimo del 50% dell'importo stabilito in Convenzione (comprensivo della quota di anticipazione) purché sia attestata una spesa pari ad almeno l'80% dell'anticipazione.
- c) una terza rata intermedia fino ad un ulteriore 40% dell'importo stabilito in Convenzione purché sia attestata una spesa pari ad almeno l'80% delle erogazioni precedenti.

Il Comune ospitante, per le rate di cui alle lettere b) e c), deve trasmettere al Responsabile dell'attuazione (di seguito anche RdA)⁴ e al Responsabile dei Controlli di I livello la seguente documentazione:

1. copia dei cedolini e dei provvedimenti di liquidazione in favore dei beneficiari della borsa lavoro;
2. relazione esplicativa sullo stato di attuazione dell'intervento. Tale relazione deve evidenziare, inoltre, l'assenza di ostacoli amministrativi finanziari o tecnici alla realizzazione dell'intervento ovvero le azioni e le misure correttive necessarie qualora sussistano tali ostacoli.

Le verifiche sull'ammissibilità della spesa sono effettuate dal Responsabile dei Controlli di I livello che invierà l'esito del controllo al RdA;

- d) saldo finale, previa rendicontazione delle spese effettuate a valere sulle precedenti erogazioni. Il Comune ospitante deve trasmettere al RdA e al Responsabile dei Controlli di I livello la seguente documentazione:
 1. copia conforme dei cedolini dei beneficiari della borsa lavoro inerenti all'avanzamento finale;
 2. copia conforme dei versamenti modello F24 per gli oneri relativi, oltre agli altri costi sostenuti per la polizza assicurativa;
 3. copia dei provvedimenti di liquidazione in favore dei beneficiari della borsa lavoro inerenti all'avanzamento finale;
 4. copia conforme dei mandati quietanzati emessi per il pagamento in favore dei beneficiari della borsa lavoro, inerenti all'anticipazione, alle erogazioni parziali e al saldo finale;
 5. relazione descrittiva sullo stato di attuazione dell'intervento.

⁴ Il Responsabile dell'attuazione è il Direttore del Servizio Politiche per l'Occupazione della Regione Molise.

La documentazione già inviata non deve essere allegata alla rendicontazione per la richiesta del saldo.

In alternativa, il Soggetto ospitante potrà richiedere direttamente il saldo con contestuale presentazione della seguente documentazione:

1. copia conforme dei cedolini dei beneficiari della borsa lavoro;
2. copia conforme dei versamenti modello F24 per gli oneri relativi, oltre agli altri costi sostenuti per la polizza assicurativa;
3. copia dei provvedimenti di liquidazione in favore dei beneficiari della borsa lavoro;
4. copia conforme dei mandati quietanzati emessi per il pagamento in favore dei beneficiari della borsa lavoro;
5. relazione descrittiva delle attività svolte dai beneficiari della borsa lavoro, evidenziando eventuali ostacoli amministrativi, tecnici e finanziari incontrati durante la realizzazione dell'intervento e le azioni e le misure correttive adottate.

L'erogazione del saldo finale è subordinata all'esito delle verifiche volte ad accertare il rispetto delle condizioni previste dall'Avviso e dalla normativa applicabile e l'effettivo utilizzo delle somme erogate per la realizzazione dell'intervento oggetto del finanziamento. Tali verifiche sono effettuate dal Responsabile dei controlli di I livello, in base alle previsioni all'uopo previste dal SI.GE.CO. del PSC della Regione Molise, che invierà l'esito dei controlli al RdA.

La procedura di verifica, comprensiva della fase di liquidazione dell'importo dovuto a saldo, sarà completata entro 60 (sessanta) giorni dalla data di presentazione della richiesta di saldo. La necessità di eventuali integrazioni, formalmente richieste da parte della Regione, sospende il termine di cui sopra.

In caso di esito negativo dei controlli documentali e/o della verifica in loco, l'Amministrazione procede alla revoca parziale o totale del finanziamento e al recupero delle eventuali somme già erogate comprensive di interessi.

Il RdA provvederà nei tempi sopra previsti, fatte salve le eventuali richieste di integrazione, alla emissione del provvedimento di liquidazione e alla successiva trasmissione alla struttura regionale competente per l'emissione del mandato di pagamento. Senza che il Soggetto Ospitante possa aver nulla a pretendere, le richieste potranno essere evase secondo la predetta tempistica nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs.118/2011 e compatibilmente con la regolarità dei flussi finanziari Stato-Regione, nonché con l'effettiva riapertura ed operatività dell'esercizio finanziario e con la chiusura delle operazioni contabili.

Art. 14 – Impegni del soggetto ospitante

Il Comune, in sede di presentazione della Manifestazione di interesse, è tenuto a designare un referente operativo, specificandone il nominativo e i relativi recapiti, comprensivi di un indirizzo e-mail dedicato e ordinario (diverso dalla PEC istituzionale), che svolga le funzioni di interfaccia con l'Amministrazione regionale per ogni aspetto connesso all'attuazione dell'intervento con particolare riguardo all'accesso alle informazioni presenti sul gestionale regionale di cui all'articolo 6 del presente Avviso.

Il Comune, qualora individuato quale soggetto ospitante, dovrà:

- dare avvio alla Borsa lavoro/Work experience secondo i tempi e le modalità regolate all'art. 6 del presente Avviso Regionale e assicurare il rispetto del termine di conclusione ivi specificato;
- sottoscrivere la Convenzione con la Regione Molise – Servizio Politiche per l'Occupazione;
- attivare una posizione INAIL per ogni borsista;
- stipulare la polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi per l'intero periodo della borsa lavoro;
- erogare l'indennità mensile ai beneficiari della borsa lavoro/work experience, previa verifica del rispetto della percentuale di presenza di cui all'art. 8 e, in generale, del rispetto delle condizioni previste dalla scheda intervento, approvata con DGR n. 136 del 16 maggio 2025, dall'Avviso pubblico per l'individuazione dei beneficiari, dall'Avviso pubblico per l'acquisizione della manifestazione di interesse dei Comuni molisani quali soggetti ospitanti, dalla Convenzione e dalla normativa applicabile;

- farsi carico di tutte le eventuali ulteriori spese, ivi comprese quelle derivanti da obblighi normativi connessi all'attivazione della borsa lavoro;
- impegnarsi ad assicurare il rispetto degli adempimenti regolamentari e di rendicontazione previsti dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e ad adempiere agli obblighi di monitoraggio, così come definiti nella Convenzione;
- accettare, incondizionatamente, le forme di controllo previste dalla Regione Molise nell'ambito del Piano di Sviluppo e Coesione, inclusa la verifica puntuale di tutta la documentazione amministrativa e l'eventualità che l'intervento possa essere campionato per i controlli in loco;
- consentire le attività di controllo e tenere a disposizione i documenti giustificativi relativi a tutte le spese riferite all'intervento;
- comunicare, tempestivamente, al Direttore del Servizio Politiche per l'Occupazione (RdA) ogni informazione riguardante le eventuali problematiche che potrebbero causare ritardi nella realizzazione dell'intervento;
- garantire il rispetto degli obblighi in materia di pubblicità, in coerenza con la normativa vigente.

Il Comune, inoltre, deve:

- garantire un'adeguata formazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 73 del D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., prima dell'avvio dell'attività;
- garantire un ambiente idoneo allo svolgimento dell'esperienza;
- designare un tutor responsabile della supervisione dello svolgimento della borsa lavoro/work experience;
- fornire al Borsista le informazioni e i mezzi necessari per l'espletamento delle attività.

Art. 15 – Monitoraggio

Il soggetto ospitante ha l'obbligo di fornire, con cadenza bimestrale, come indicato nella Convenzione, i dati e le informazioni relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento al fine di permettere, al Servizio regionale competente, di alimentare il sistema di monitoraggio secondo le vigenti modalità e procedure concernenti il monitoraggio delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione.

Nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni vigenti per il PSC Molise, l'intervento sarà monitorato nell'ambito del sistema di monitoraggio unitario istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - IGRUE.

Il mancato adempimento degli obblighi di monitoraggio comporta la sospensione dei pagamenti al soggetto ospitante da parte dell'Amministrazione regionale. L'inadempimento protratto per un ciclo annuale degli obblighi di monitoraggio comporta la revoca dei trasferimenti e il conseguente recupero delle risorse già erogate.

Art. 16 – Verifiche e controlli

L'attuazione dell'intervento finanziato è costantemente monitorata al fine di consentire la rilevazione sistematica e tempestiva dell'avanzamento procedurale, fisico e di risultato.

La Regione si riserva il diritto di effettuare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà più opportune, eventuali verifiche e controlli amministrativo-contabili, anche a campione, accedendo alla documentazione conservata presso i soggetti ospitanti al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente alle attività finanziate e le spese sostenute.

Tali verifiche non esonerano, comunque, il soggetto ospitante dalla piena ed esclusiva responsabilità in ordine alla regolare e perfetta esecuzione dell'intervento finanziato e di ogni altra attività connessa.

Il soggetto ospitante accetta incondizionatamente le forme di controllo previste dalla Regione nell'ambito del proprio Piano Sviluppo e Coesione, inclusa la verifica puntuale di tutta la documentazione amministrativa e l'eventualità che l'intervento possa essere campionato per i controlli in loco.

Il soggetto ospitante è tenuto a consentire le attività di controllo e a tenere a disposizione i documenti giustificativi relativi a tutte le spese riferite all'intervento oggetto di finanziamento per cinque anni successivi alla chiusura di ogni singolo intervento (rif. 3.9 Conservazione dei documenti pag. 41 del Sistema di Gestione e Controllo).

L'impedimento all'eventuale svolgimento dei controlli in loco da parte della Regione implica la sospensione dei pagamenti da parte della stessa e, in ultima istanza, la revoca totale dei trasferimenti.

Art. 17 – Tracciabilità dei flussi finanziari

Il soggetto ospitante ha l'obbligo di adottare tutti i provvedimenti necessari per assicurare, ai sensi della legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii., la tracciabilità di tutti i flussi finanziari connessi all'intervento. Ha l'obbligo, altresì, di tenere l'archiviazione distinta degli atti amministrativi, contabili relativi all'intervento e di utilizzare un sistema contabile specifico per le eventuali verifiche delle entrate e delle spese sostenute.

Art. 18 – Obblighi in materia di pubblicità

Il soggetto ospitante è tenuto ad inserire il logo del Piano e degli Emblemi istituzionali in tutti gli atti di rilevanza interna ed esterna e, più in generale, a rispettare le disposizioni in materia di pubblicità secondo quanto dettagliato nel documento "Loghi e Cartellonistica", allegato al SI.GE.CO. del PSC Molise.

Art. 19 – Rapporti con i terzi

Il soggetto ospitante si assume la piena responsabilità per qualsiasi danno o maggiore onere derivante a terzi dall'esecuzione dell'intervento finanziato e dalle attività connesse.

La Regione Molise rimane estranea ad ogni rapporto e controversia comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento finanziato e da eventuali pagamenti maturati verso terzi.

Art. 20 – Cause di recesso

La Regione Molise potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con la Convenzione nei confronti del Comune ospitante nei casi in cui questi incorra in violazioni o negligenze, tanto in ordine alle condizioni previste dalla Scheda Intervento approvata dalla Regione, dall'Avviso, dal Provvedimento di Concessione e dalla Convenzione quanto a norme di legge o regolamenti, a disposizioni amministrative e alle stesse norme di buona amministrazione.

Art. 21 – Comunicazione di avvio del procedimento

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii:

Amministrazione competente: Regione Molise – Servizio Politiche per l'Occupazione.

Oggetto del procedimento: Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise Area Tematica 9 – LAVORO E OCCUPABILITA' Settore di Intervento 09.01 – SVILUPPO DELL'OCCUPAZIONE -Azione: "INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELLE FASCE PIU' DEBOLI" - AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RIVOLTA AI COMUNI MOLISANI QUALI SOGGETTI OSPITANTI DELL'INTERVENTO BORSA LAVORO/WORK EXPERIENCE.

Il Responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio Politiche per l'Occupazione della Regione Molise.

L'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti è ubicato in via Trento n. 1 in Campobasso, c/o Servizio Politiche per l'Occupazione della Regione Molise.

La presente sezione vale a tutti gli effetti quale comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990 e s.m.i.

Art. 22 – Informativa per il trattamento e la protezione dei dati

Il "Titolare" del trattamento è la Regione Molise nella persona del legale rappresentante, Presidente della Giunta regionale, via Genova, 11 – 86100 Campobasso; casella di posta elettronica certificata (PEC): regionemolise@cert.regione.molise.it;

I dati personali forniti dai soggetti proponenti alla Regione Molise saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali.

Il trattamento dei dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Molise, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita di consenso.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD-DPO) per la Regione Molise è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: dpo@regione.molise.it

Art. 23 – Pubblicazione dei dati ai sensi del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i

Gli elementi distintivi dei beneficiari e dei soggetti ospitanti sono oggetto di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.

Art. 24 – Disposizioni generali e finali

Avverso i provvedimenti amministrativi che saranno adottati con riferimento al presente Avviso potrà essere inoltrato ricorso gerarchico all’Autorità Responsabile del PSC o giurisdizionale nei modi e nei termini previsti dalla legge.

Per tutto quanto non specificatamente indicato si applicano le regole di funzionamento del Piano di Sviluppo e Coesione 2014/2020.

Art. 25 – Pubblicazione

Il presente Avviso verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise e sul proprio sito web istituzionale: www.regione.molise.it nella sezione dedicata ad Avvisi – Bandi e Selezioni oltre che nelle aree dedicate al Piano Sviluppo e Coesione e al Programma GOL della Regione Molise. L’Avviso sarà posto in evidenza sulla home page del sito della Regione Molise nella sezione “**Primo Piano**”.

Allegati:

- *Allegato A – Domanda di Candidatura*
- *Allegato B – Schema di Convenzione tra Comune e Regione Molise*
- *Allegato C – Schema di convenzione tra Comune e beneficiario della borsa lavoro*
- *Allegato D – Informativa sul trattamento dati*
- *Copia di un valido documento di riconoscimento del legale rappresentante del Comune*